

ne, dall'ipoteca iscritta in dipendenza del mutuo stesso, di una porzione di area di mq.2.120 circa, da ipotecare a favore di altro Istituto, che concederà l'ulteriore finanziamento necessario pel completamento del lotto.

Nella imminenza della stipulazione del contratto per la liberazione dell'ipoteca di cui sopra, l'Istituto case popolari di Reggio Emilia ha ora chiesto che l'I.N.A. voglia anche consentire la liberazione della suddetta porzione di area, di mq.2.120 circa, dalla trascrizione del divieto di cessione dei fitti e di altri patti accessori, eseguita presso la Conservatoria delle Ipotecche di Reggio Emilia, in dipendenza del citato contratto di mutuo 11 marzo 1940.

Tenuta presente la fondatezza della richiesta dell'Istituto case popolari di Reggio Emilia, la stessa il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano approvare il testo della deliberazione formale.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo della deliberazione (vedi atti) portante consenso ad annotamento di parziale inefficacia di trascrizione, nell'interesse dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Reggio Emilia.

o o o

g) SCONTO DI ANNUALITA' STATALI LIQUIDATE ALLA SOCIETA'  
ANONIMA VALORI INDUSTRIALI ED AGRARI -

La Società anonima valori industriali ed agrari ha chiesto all'Istituto di voler acquistare trenta annualità, liquidate dallo Stato alla suddetta società con decreto del Ministero dell'agri-

